COMITATO DI GESTIONE
DEL FONDO SPECIALE

PER IL VOLONTARIATO
IN LOMBARDIA

CSVnet
LOMBARDIA
Coordinamento Regionale
dei Centri di Servizio per il Volontariato

CSV
INSUBRIA

PIANO DELLE ATTIVITA'
ANNO 2018

Assetto istituzionale alla data di compilazione

La compagine sociale

Composizione della compagine sociale e sua ripartizione per:

Tipologia di organizzazione	N° al 31.12.17
Organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale	111
Organizzazioni di vol. non iscritte al registro regionale	3
Associazioni di promozione sociale	40
Altro ente non profit	14
Totale	**168**

Reti di organizzazioni	N° al 31.12.17
Reti di livello nazionale	1
Reti di livello regionale	0
Reti di livello provinciale	20
Coordinamenti locali settoriali o territoriali	9
Totale	**30**

Settore prevalente di intervento	N° al 31.12.2017
Cultura	18
Sport	11
Ricreazione	5
Istruzione e ricerca	5
Sanità	15
Assistenza sociale	75
Protezione civile	4
Ambiente	6
Sviluppo economico e coesione sociale	2
Tutela dei diritti	6
Filantropia e promozione del volontariato	11
Cooperazione e solidarietà internazionale	9
Altro	1
Totale	**168**

Il governo del CSV

Articolazione e composizione del Consiglio Direttivo

N.	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	OdV	Carica	Data di nomina	Data di scadenza	Anni di presenza
1	Guido Ermolli	AVAL	SI	Presidente	Maggio 2015	Aprile 2018	9
2	Beretta Francesco	Acli prov.	No	Vice presidente	14/11/2017	Aprile 2018	/*
3	Carmen Ambrosetti	AUSER	SI	Consigliere	Maggio 2015	Aprile 2018	6
4	Ambrogio Bandera	AVOV	SI	Consigliere	Maggio 2015	Aprile 2018	6
5	Sante Barresi	Caritas Decanale	No	Consigliere	Maggio 2015	Aprile 2018	6
6	Gianluigi Conterio	CVA Angera	SI	Consigliere	Maggio 2015	Aprile 2018	6
7	Fiora Cappa	nomina CO.GE.	//	Consigliere	Dicembre 2014	Aprile 2018	6
8	Alessandro Figini	Cometa	Si	Consigliere	14/11/2017	Aprile 2018	/*
9	Secchi Marialuisa	Cav Mariano	Si	Consigliere	14/11/2017	Aprile 2018	/*
10	Arnaldo Chianese	Anteas	Si	Consigliere	14/11/2017	Aprile 2018	/*
11	Manca Rita	nomina CO.GE	//	Consigliere	14/11/2017	Aprile 2018	/*

*già consiglieri dell'AVC-CSV di Como

Composizione del collegio dei revisori

N.	Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Data di scadenza	Anni presenza
1	Alberto Domanico	Presidente nomina CO.GE.	Maggio 2015	Aprile 2018	12
2	Pier Vittorio De Molli	Membro effettivo	Maggio 2015	Aprile 2018	3
3	Panzeri Ambrogio	Membro effettivo	12/11/2014	Aprile 2018	/*
4	Maganuco Salvatore	Membro supplente	30/10/2013	Aprile 2018	/*

*già revisori dell'AVC-CSV di Como

Sistema di relazioni e collaborazioni del CSV con gli enti del territorio

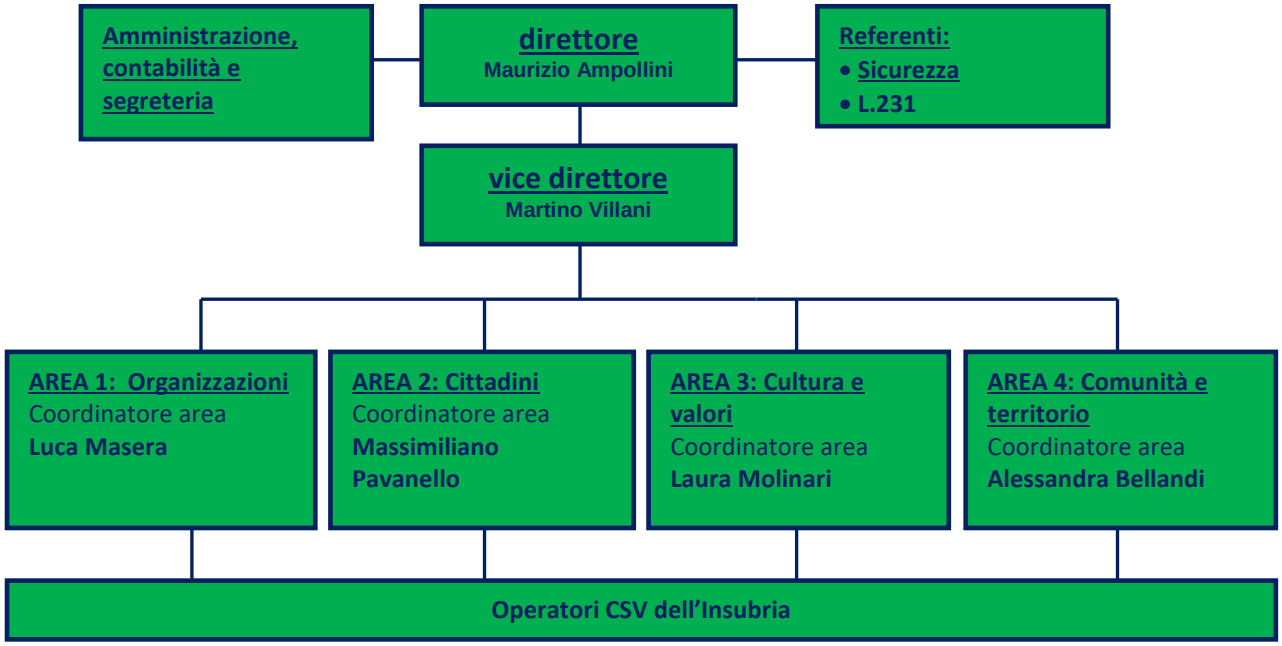
Enti Pubblici				
ENTE	Titolo convenzione/progetto	Breve descrizione contenuti	Valore convenzione 2018	Valore convenzione 2018
PROVINCIA DI VARESE	//	Il CSV, ai fini delle iscrizioni delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato ai Registri, ha da sempre collaborato con la Provincia attraverso iniziative di sensibilizzazione, realizzazione di seminari e convegni.	//	//
COMUNI E LE COMUNITA' MONTANE DELLA PROVINCIA DI VARESE	//	Sono i primi interlocutori istituzionali con cui le associazioni collaborano e si interfacciano. I Comuni, in forma associata, promuovono e curano la predisposizione del Piano di Zona di cui alla Legge 328/00; attraverso alcuni comuni, inoltre si sono organizzati degli incontri con le associazioni che hanno potuto ricevere consulenza specifiche.	//	//
UFFICI DI PIANO DELLA PROVINCIA DI VARESE	//	La collaborazione si sviluppa nell'ambito dell'animazione territoriale per il coinvolgimento delle associazioni in quei distretti dove si è avviato il progetto di emersione e sostegno al volontariato. E'attiva una collaborazione con gli uffici di piano di Tradate, di Saronno, di Sesto Calende e di Luino, ed il CSV aderisce ai piano di zona di Tradate e di Saronno.	//	//
UFFICIO DI PIANO DI LUINO	Protocollo di collaborazione fra l'ambito distrettuale di Luino e il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Varese	Con l'ambito distrettuale di Luino, il CSV ha attivato un formale protocollo di collaborazione che prevede per il biennio 2016/20017 azioni e attività finalizzate a far emergere e mettere in rete associazioni e soggetti del terzo settore dell'ambito distrettuale, a potenziare le strategie di enpowerment delle associazioni e soggetti del Terzo settore del territorio, a identificare e rileggere le realtà associative e di terzo settore presenti nel territorio in chiave sistemica e di rete aperta alla comunità.	€ 4.000	//
TRIBUNALE DI VARESE	Convenzione	E' stata rinnovata a luglio 2016 e sarà in vigore fino a luglio 2019	//	//

		una convenzione con il Tribunale di Varese per la collocazione presso associazioni di tutte quelle persone che devono svolgere dei lavori di pubblica utilità.		
UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA (UEPE) – sede di VARESE	Protocollo d'intesa	E' in essere un protocollo tra il CSV ed UEPE per la collocazione di persone in esecuzione penale esterna presso associazioni che diano la propria disponibilità.	//	//
ATS DELL'INSUBRIA	//	Ai fini della creazione di sinergie, la ATS dell'Insubria ha istituito diversi tavoli di confronto su specifiche tematiche (tossicodipendenze, disabilità, minori, ecc.), a cui il CSV è stato chiamato a partecipare. Inoltre l'ATS gestisce i progetti relativi alla CONCILIAZIONE famiglia-lavoro e il CSV, tramite il vicedirettore è parte del COMITATO di VALUTAZIONE. Inoltre il CSV funge da interfaccia per le problematiche relative all'Amministratore di sostegno dopo la chiusura del Comitato ad hoc che era stato costituito tra gli enti interessati.	//	//
CAMERA DI COMMERCIO di VARESE	//	Un rappresentante del CSV siede nel- l'Osservatorio provinciale per l'Impresa Sociale.	//	//
COMUNE DI COMO (Ufficio Relazioni Internazionali e Pace e Gemellaggi, Assessorati alla Cultura, all'Istruzione e alle Politiche giovanili)	Accordo di collaborazione	Progetto Gemini Percorso di educazione alla pace, alla solidarietà e alle relazioni internazionali nelle scuole secondarie di I grado del Comune di Como Intrecci di Popoli Festival sui temi dell'integrazione culturale e della cooperazione internazionale Parada par tucc Progetto di cittadinanza attiva e partecipazione	//	//
RETE DEI SOGGETTI TERRITORIALI COINVOLTI SUI TEMI DELLA GIUSTIZIA E DELLE PENE ALTERNATIVE (Tribunale, UEPE, Casa Circondariale, Ordine avvocati e Camera penale, ASL, Az.	Due Protocolli di intesa: 1) per la gestione di Lavori di Pubblica Utilità 2) per il sostegno alla gestione di percorsi di Messa alla Prova	Percorsi di inserimento al volontariato per soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria	//	//

Ospedaliera Sant'Anna, Comune di Como, Provincia di Como, CESGReM, Enti di terzo settore attivi in ambito penale)				
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI E COMMISSIONE EUROPEA	Accreditamento, nell'ambito del programma della Commissione Europea Erasmus +	Promozione e gestione di progetti di Servizio Volontario Europeo, scambi giovanili e seminari internazionali	//	//
ANTENNA EUROPE DIRECT		Promozione delle opportunità europee di volontariato	//	//
HIGH QUALITY NETWORK	Adesione alla rete transnazionale	Costruzione, manutenzione e potenziamento di una rete di partner che scambiano buone prassi per co-costruire e implementare progetti su bandi europei	//	//
ASCI (AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME – distretto di LOMAZZO)	Convenzione	Inserimento al volontariato di minori sottoposti alla messa alla prova	500 € a percorso di orientamento e inserimento	500 € a percorso di orientamento e inserimento
MEDIA LOCALI: RADIO, TELEVISIONE E QUOTIDIANI	Accordi di collaborazione	Quotidiano La Provincia: rubrica settimanale di due pagine coordinata nel suo complesso direttamente dal CSV Radio: Ciao Como Radio rubrica settimanale condotta e prodotta da CSV	//	//
Enti Privati e di Terzo Settore				
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO	//	Il CSV è ente sovventore della FOCOVA con la quale collabora in diversi modi tra i quali in primo luogo la diffusione dei bandi di erogazione di fondi della FOCOVA e l'accompagnamento alle associazioni nella redazio-ne dei relativi progetti.	//	//
CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) – COMITATO PROVINCIALE DI VARESE E UNIONE SPORTIVA ACLI – COMITATO PROVINCIALE DI VARESE	Convenzione	Dal 2010 è in atto una convenzione per l'effettuazione di consulenze di carattere giuridico, fiscale ed amministrativo.	//	//
LIBERA UNIVERSITA' CARLO CATTANEO	//	Collaborazione per la realizzazione di iniziative specifiche di interesse per	//	//

DI CASTELLANZA		entrambi gli enti.		
COORDINAMENTO COMASCO PER LA PACE (Coordinamento di associazioni e Enti Locali comaschi, per la promozione della Pace, dei Diritti Umani e della solidarietà internazionale)	Adesione	Co-gestione dei progetti: Gemini Scuola dei Diritti Umani progetto formativo per alunni delle scuole secondarie di II grado della Provincia sui temi connessi al volontariato, alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni	//	//
COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LIBERA (Associazioni, numeri e persone contro le mafie)	Adesione	Supporto nella promozione e costruzione di iniziative	//	//
CONFCOOPERATIVE INSUBRIA	//	Supporto per informazione, formazione e consulenza sui temi inerenti le organizzazioni del terzo settore Partecipazione all'Organismo Paritetico Provinciale di Como su sicurezza nel lavoro. Gestione del Consorzio ABC	//	//
CONSORZIO CONCERTO (Consorzio di cooperative sociali)	Adesione	Progettazioni sui temi della mediazione e dell'inclusione sociale	//	//
ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE C'È (Rete comasca di economia solidale)	//	Co-organizzazione della Fiera Isola che c'è - Fiera annuale delle relazioni e delle economie solidali, promozione di progetti con a tema la sostenibilità, la partecipazione e la promozione di cittadinanza attiva	//	//
FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITA' COMASCA	//	Sostegno alla promozione di bandi, formazione ed aggiornamento, …	//	//
CeSGReM (Centro Studi Giustizia Riparativa e mediazione dellUniversità dell'Insubria)	Convenzione	Collaborazione e scambio su occasioni di studio ed approfondimento sui temi della Giustizia.	//	//

Struttura organizzativa alla data di compilazione



Risorse umane

N.	Nome	Sesso	Età	Titolo studio	Ruolo svolto	Ore settimanali	In servizio da	Tipo di contratto	Scadenza contratto	Previsto 2018
1	MA	M	1960	3	Direttore	40	1999	DIP TI	//	X
2	MV	M	1964	3	Vice direttore	22	2005	DIP TI	/	X
3	LM	M	1978	4	coord. Area	40	2006	DIP TI	//	X
4	MP	M	1975	2	coord. Area	40	1999	DIP TI	//	X
5	PP	F	1970	3	Operatore	20	2011	DIP TI	//	X
6	DC	M	1976	2	Operatore	40	2007	DIP TI	//	X
7	MT	F	1972	3	Operatore	32	2015	DIP TI	//	X
8	GV	M	1990	3	Operatore	28	2015	DIP TI	//	X
9	EB	F	1986	3	Operatore	28	2016	DIP TI	//	X
10	FT	M	1983	4	Operatore	40	2017	DIP TI	//	x
11	AB	F	1974	2	coord. Area	32	2001	DIP TI	/	X
12	LF	F	1979	2	Operatore	32	2008	DIP TI	/	X
13	MGG	F	1969	3	Operatore	32	2008	DIP TI	/	X
14	LM	F	1980	3	coord. Area	35	2007	DIP TI	/	X
15	MO	M	1978	2	Operatore	20	2007	DIP TI	/	X
16	AR	F	1972	3	Operatore	32	2007	DIP TI	/	X
17	GS	F	1960	2	Operatore	25	2002	DIP TI	/	X
18	EZ	F	1973	2	Operatore	36	2000	DIP TI	/	X
19	SS	M	1964	1	Addetto alle pulizie	5	2017	DIP TI	/	X

Il personale del CSV dell'Insubria eredita gli operatori già presenti nelle due sedi territoriali precedenti. Per quanto riguarda la sede di Varese un operatore ha lasciato l'organizzazione ed è stato sostituito durante l'anno 2017. Con l'inizio dell'anno 2018 i contratti a tempo determinato sono stati confermati trasformandoli a tempo indeterminato, così come risulta dalla tabella precedente.

Risorse volontarie

N.	Nome	Sesso	Età	Titolo studio	Ore sett.	Compiti svolti	Presente al CSV di/da
1	LO	F	1992	4		Supporto progetto SVE (progetto Giovani di valore)	VA – 10/2017
2	PF	F	1980	2	20	Aggiornamento sito internet	CO – 11/2017
3	LK	F	1999	2	14	Supporto progetto Gemini e attività di promozione delle opportunità europee di volontariato	CO – 10/2017
4	MG	F	1998	2	1	Mentore SVE	CO – 10/2017
5	SLR	F	2001	1	20	Supporto nell'elaborazione di materiali multilingue utili ai volontari in accoglienza	CO – 04/2018

Logistica – Sedi del CSV

La sede del CSV dell'Insubria si trova presso villa Perabò, in via Brambilla 15 a Varese, all'interno del parco dell'Istituto De Filippi. La sede attuale permette di poter usufruire di uno spazio più idoneo adibito a sala riunioni e biblioteca del Sociale", è inserita nel circuito del sistema bibliotecario provinciale. La sala riunioni viene utilizzata, oltre che per le esigenze interne anche per le associazioni che ne fanno richiesta.
La sede ha un'ampiezza di circa 400 m quadri, comprese le parti comuni, e comprende spazi per reception con area d'attesa, uffici amministrazione e direzione, uffici operatori, sala riunioni e formazione – biblioteca, spazio co-working e area relax, magazzino, bagni e locali di servizio.
Il CSV è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, inoltre possiede un ampio parcheggio; la sede di Via Brambilla è facilmente accessibile per le persone che presentano delle disabilità sia dal punto di vista dell'accesso alla sede che dal punto di vista dell'usufruibilità dei servizi.
Per l'offerta dei servizi agli utenti della Provincia di Varese il CSV dell'Insubria si avvale non solo della sede di Varese, ma anche di due sportelli decentrati a Busto Arsizio e Saronno, che consentono di avere un contatto più diretto con le organizzazioni ivi insediate e facilitare l'accesso ai servizi. Gli sportelli decentrati sono gestiti attraverso personale interno.

VARESE
Via Brambilla 15 **21100 VARESE** **Tel. 0332/293001** **Fax. 0332/293020** *L'ufficio è aperto* *Il lunedì dalle 14.30 alle 18.30* *il martedì, il mercoledì ed il giovedì* *dalle 09 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30* *il venerdì dalle 9.00 alle 13.00*
BUSTO ARSIZIO
c/o Circolo Morelli ACLI **via Antonio Pozzi 3** **21052 BUSTO ARSIZIO** **Tel. 0331/631889** *L'ufficio è aperto* *il martedì dalle 09 alle 13.00*
SARONNO
via Biffi 7 **21047 SARONNO** **Tel. 389/7938932** *L'ufficio è aperto* *il martedì dalle 14.30 alle 18.30*

Sulla provincia di Como è in funzione la sede territoriale del CSV dell'Insubria in via Col di Lana, 5.
La sede del Centro Servizi è situata a ridosso del centro città, facilmente raggiungibile anche con mezzi di trasporto pubblici. Si trova al secondo piano di un palazzo condominiale, con ascensore, e consente un accesso senza barriere alle persone disabili.

La sede ha un'ampiezza di circa 210 m quadri, e comprende spazi per reception con area d'attesa, uffici amministrazione e direzione, uffici operatori, sala riunioni e formazione – biblioteca, magazzino, bagni e locali di servizio.
Presso la sede sono erogati tutti i servizi erogati dal CSV ed è inoltre attivo lo Sportello di Orientamento al Volontariato ed un servizio prestiti di materiale, spazi e strumentazione, a disposizione del volontariato locale.
Presso la sede è presente lo sportello del Consorzio ABC, consorzio in forma di cooperativa costituito insieme a Confcooperative Insubria e specializzato nella fornitura di servizi contabili, amministrativi e consulenziali ad enti senza scopo di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni, fondazioni e onlus.

COMO
Via Col di Lana 5 **22100 COMO** **Tel. 031/301800** **Fax. 031/2759727** *L'ufficio è aperto* *Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00* *il martedì ed il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00*

Piano Attività

Strategie e sinergie

Il sistema dei CSV lombardi nel 2018 sarà composto da 6 CSV come esito del progetto di riorganizzazione terminato nel dicembre 2017. I 6 nuovi CSV applicheranno il modello organizzativo e di produzione di servizi esito del lavoro stesso. Il sistema, attraverso CSVnet Lombardia, garantirà la corretta applicazione del modello e si porrà come piattaforma per l'innovazione dei servizi, favorendo inoltre forme di centralizzazione e polarizzazione progressive di alcune azioni di gestione generale per produrre efficientamenti ed economie di scala. In particolare i servizi e progetti centralizzati saranno: una informativa generale per le organizzazioni e gli enti sulla riforma del Terzo Settore e la produzione di materiale informativo; formazione per gli operatori per il sostegno alla progettazione esecutiva dei progetti del BandoVolontariato 2018; il sostegno alla progettazione europea; la formazione permanente del personale dei CSV; la produzione del bilancio sociale e della carta dei servizi; la messa in opera di nuovi software per il sistema (CSVSystem 2.0, server in cloud, aggiornamento Sic&Simpliciter); la comunicazione e le piattaforme di sistema.
CSVnet Lombardia favorirà anche l'incontro tra i coordinatori delle 4 aree per la produzione di servizi omogenei e più puntuali sul territorio lombardo, si favorirà altresì l'incontro tra gli operatori della gestione interna.
(declinare la propria partecipazione all'attuazione del modello di sistema)
Per quanto riguarda la partecipazione all'attuazione del modello di sistema, il direttore del CSV dell'Insubria è referente regionale dell'area 5 (area amministrativa) e partecipa agli incontri di coordinamento tra i direttori dei 6 nuovi CSV Lombardi.

I vecchi centri di servizio CSV-AVC di Como e CESVOV di Varese avevano avviato fin dal 2014 un percorso di avvicinamento tra le due organizzazioni attraverso un confronto a vari livelli che diventasse base consolidata per ulteriori passaggi organizzativi, volti all'efficientamento ed alla razionalizzazione delle risorse. In quest'ottica a dicembre 2017 si è attuata la fusione per incorporazione, dando vita al nuovo Centro Servizi per il Volontariato dell'Insubria.
Già nella programmazione 2017 erano stati individuati una serie di ambiti nei quali i due Centri di Servizio hanno potuto sperimentarsi nella costruzione di modalità di lavoro comuni, nel rispetto ovviamente delle peculiarità territoriali.
L'attività di riorganizzazione effettuata avrà un'importante valenza durante la realizzazione della programmazione 2018 perché quanto oramai realizzato formalmente ha necessariamente bisogno di ulteriore tempo per poter essere portato a compimento definitivamente sia nella pratica della realizzazione dei progetti e delle azioni del nuovo CSV, nonché nelle nuove pratiche di gestione di un gruppo di lavoro divenuto più numeroso e complesso.
I bisogni che il territorio di competenza esprime hanno necessità di essere conosciuti e monitorati, in relazione alle nuove trasformazioni sociali ed alle aperture e trasformazioni del nuovo codice del Terzo Settore, e questa sarà una delle attenzioni particolari del nuovo piano di attività.
Le aree che si rivolgono al territorio e alle risposte di welfare (area 3 e 4) saranno quelle su cui si intende mantenere una maggiore attenzione in quanto richiedono un importante lavoro di analisi e promozione di una maggiore consapevolezza in merito al ruolo e alle possibilità che tutti i volontariati possono e sanno esprimere.

AREA 1

Progettare ed erogare azioni a supporto delle organizzazioni di volontariato oggi richiede di misurarsi con questioni diverse e complesse, quali: il rapporto discontinuo delle persone con l'impegno; la diversificazione dei percorsi verso la solidarietà; il problema del ricambio generazionale; la scelta opportunistica e non simbolica della forma giuridica; l'uso strumentale del volontariato dentro i processi di costruzione del welfare; la frammentazione delle esperienze di volontariato e la perimetrazione su bisogni specifici; la diminuzione delle risorse economiche; le leadership fragili e poco strutturate; la crescente burocratizzazione della gestione delle associazioni; la necessità di curare la dimensione organizzativa.
Dentro questo scenario il rischio è che il volontariato perda la propria spinta innovativa, di ricerca e di sperimentazione, cedendo alla stanchezza e replicando servizi routinari ormai non più rispondenti ai problemi delle comunità. Diventa allora fondamentale sollecitare le organizzazioni a tenere connessi il mandato istituzionale (la mission dell'organizzazione) con quello legislativo (le previsioni di legge, gli adempimenti) e quello sociale (i bisogni del territorio).
L'Area si pone pertanto l'obiettivo di aiutare le organizzazioni a rileggere la propria mission associativa alla luce del continuo e dinamico cambiamento del contesto (normativo, sociale, economico, antropologico) in cui esse operano, offrendo loro opportunità di riflessione e strumenti di lavoro che ne sostengono la capacità di pensare e agire in modo più coerente con i bisogni delle comunità.
In questo senso, il prodotto ultimo dell'Area è la conoscenza, intesa come possibilità, tanto per CSV quanto per le organizzazioni stesse, di aprire e riformulare i problemi, riconoscere le rappresentazioni attorno ad essi, costruire più consapevolezza e nuove chiavi di lettura.
Qualificazione degli aspetti gestionali e organizzativi delle associazioni: azioni e strumenti finalizzati a sostenere le associazioni (di volontariato, di promozione sociale, informali, …) ad attivarsi, darsi una struttura, organizzare la propria attività, finanziarsi, gestire le problematiche di vario genere; dalla diffusione di informazioni, al supporto logistico e strumentale, le consulenze di base, la formazione, il supporto alla progettazione, i tutoring e gli accompagnamenti, la consulenza al cambiamento e al rinnovamento organizzativo.

AZIONI DI CONSULENZA BASE

Obiettivo:
qualificare gli aspetti gestionali e organizzativi delle associazioni con un orientamento che ne favorisca l'autonomia e le sostenga nel rispondere in maniera puntuale alle disposizioni vigenti - soprattutto quelle previste dalla Riforma del Terzo Settore - nonché ai bisogni della comunità, rafforzando la consapevolezza che il loro ruolo sociale è inevitabilmente e strettamente connesso alla dimensione formale della loro organizzazione.

A quale domanda risponde:
Ciascuna con le proprie specificità, le varie azioni rispondono alla necessità delle associazioni di svolgere le proprie attività istituzionali assolvendo in maniera corretta agli adempimenti normativi, amministrativi, contabili, fiscali, organizzativi, assicurativi, giuslavoristici, di valutazione e rendicontazione sociale, nonché quelli previsti da materie tecnico specifiche (es. privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro).

Particolare attenzione è posta, in tema di comunicazione, al trasferimento di quelle competenze che permettano alle associazioni di offrire un quadro di senso compiuto allo svolgimento delle attività e soprattutto alla ricaduta del proprio operato.
Si vuole inoltre favorire lo sviluppo di letture dinamiche dei contesti in cui operano, per stimolare risposte collettive che possano valorizzare le specificità di ognuna e amplificare la ricaduta degli interventi.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Consulenze individuali specifiche	Acquisizione di competenze ed autonomia, da parte delle organizzazioni, nella propria gestione corrente	- Numero consulenze registrate in csv system - Numero organizzazioni che hanno ricevuto consulenze
Consulenze di gruppo	Acquisizione di consapevolezza in merito a cosa sia un'associazione e cosa implica costituirla, in riferimento anche alla Riforma, e al fatto che l'attività di volontariato possa essere svolta anche senza il supporto di un'associazione	Numero consulenze registrate in csv system - Numero partecipanti agli incontri e registrati in csv system
Adempimenti fiscali specifici	Messa a disposizione di un sostegno puntuale a tutte le associazioni che necessitino di assistenza fiscale	- Numero consulenze registrate in csv system
Tavolo di lavoro regionale sulla riforma del Terzo Settore, con la finalità di produrre: - redazione e coordinamento per la produzione di 16 Instant Book inerenti tematiche specifiche della Riforma; - formazione interna per operatori dei CSV; - monitoraggio dell'iter di produzione dei decreti attuativi della Riforma	Coordinamento a livello regionale per la gestione dei principali aspetti inerenti la Riforma del III settore e monitoraggio delle principali criticità	- Numero strumenti prodotti (es. Instant Book) - Numero incontri formativi effettuati

AZIONI DI SUPPORTO DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI		
Obiettivo: garantire alle organizzazioni un'alta circolarità e accessibilità di ogni forma di informazione utile e offrire l'opportunità di mettere in rete esperienze, strumenti e metodologie.		
A quale domanda risponde: L'attività risponde all'esigenza delle associazioni da un lato di comunicare efficacemente al proprio interno con i volontari e dall'altro diffondere verso la comunità territoriale le proprie iniziative.		
Azione	**Risultato atteso**	**Indicatori di monitoraggio e valutazione**
Supporto alla predisposizione di strumenti informativi e comunicativi (es. comunicati stampa diramati quando è necessario promuovere un evento, un'iniziativa o un corso di formazione, e conferenze stampa per interviste con giornalisti interessati ad approfondire un determinato argomento)	Aiuto alle organizzazioni nel comunicare in modo più efficace le proprie attività	Numero comunicati e conferenze stampa registrate in csv system
Supporto alla diffusione delle iniziative associative attraverso i consueti canali di comunicazione (es. sito internet, social, newsletter, giornali, ecc)	Offerta di un sostegno alla comunicazione per le organizzazioni	Report utilizzo strumenti di comunicazione

AZIONI DI SUPPORTO LOGISTICO		
Obiettivo: permettere alle associazioni senza adeguate strutture logistiche di poter svolgere i propri incontri e le proprie attività in una sede adeguata quale la sala riunioni di Varese del CSV Insubria.		
A quale domanda risponde: L'attività risponde all'esigenza di tante associazioni di avere un luogo dove poter svolgere le proprie riunioni, le proprie assemblee, i propri incontri ed eventualmente le proprie attività formative.		
Azione	**Risultato atteso**	**Indicatori di monitoraggio e valutazione**

Messa a disposizione delle associazioni che ne fanno richiesta della sala riunioni sia di Varese che di Como.	Consolidamento della frequentazione della sede e della conoscenza del CSV in generale	Numero di concessioni delle sale
Messa a disposizione di attrezzature e servizi.	Fruizione di attrezzature da parte delle organizzazioni per una maggior qualità dei loro eventi	Numero di servizi utilizzati dalle associazioni

AZIONI DI FORMAZIONE

Obiettivo:
dotare le associazioni, i loro dirigenti o, a seconda dei casi, anche i volontari delle basi formative necessarie per gestire determinate problematiche interne e per svolgere l'attività istituzionale dell'organizzazione stessa.

A quale domanda risponde:
l'azione risponde all'esigenza di dare alle organizzazioni un'adeguata base formativa per poter gestire l'associazione stessa in tutti i suoi aspetti ed in alcuni casi anche per poter svolgere determinate attività specifiche.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Attività formative proposte direttamente dal CSV Insubria.	Crescita delle associazioni in termini di professionalità sia da parte del gruppo dirigente che dei volontari	Numero dei corsi effettuati e inseriti in CSVsystem Adozione di un nuovo questionario di valutazione dei corsi
Attività formative proposte in base alle esigenze dichiarate dalle organizzazioni che emergono durante lo svolgimento di altre attività.	Crescita delle associazioni in termini di professionalità sia da parte del gruppo dirigente che dei volontari	Numero dei corsi effettuati e inseriti in CSVsystem Adozione di un nuovo questionario di valutazione dei corsi
Convegni e pubblici dibattiti	Offrire momenti di riflessione e/o di supporto alla costruzione degli stessi per rinforzare le competenze e il livello culturale del volontariato	Numero iniziative effettuate Numero partecipanti alle iniziative
Seminari di studio e tavole rotonde	Creare dei luoghi di riflessione dove condividere esperienze, competenze e professionalità	Numero iniziative effettuate Numero partecipanti alle iniziative

AZIONI DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Obiettivo:
da un lato supportare le organizzazioni nell'ideazione di proposte progettuali e nella ricerca di finanziamenti alle proprie attività istituzionali; dall'altro mettere in rete soggetti diversi per la costituzione di tavoli di lavoro finalizzati a creare progettualità che possano rafforzare la partecipazione del volontariato allo sviluppo sostenibile del territorio.

A quale domanda risponde:
l'azione risponde all'esigenza delle organizzazioni di essere supportate nella ricerca di opportunità di finanziamento per le proprie attività, sia quelle istituzionali che quelle più specificamente progettuali; nonché nell'ideazione e nella scrittura vera e propria di progetti per partecipare a bandi e, più in generale, per ottenere nuove possibilità di finanziamento.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Consulenze singole su bandi specifici.	Fornire un supporto professionale e di qualità alle organizzazioni in fase progettuale	Numero di organizzazioni supportate Numero di finanziamenti ottenuti
Consulenze a reti di organizzazioni per la partecipazione a bandi più complessi.	Fornire un supporto professionale e di qualità a reti impegnate in bandi complessi	Numero di reti supportate Numero di finanziamenti ottenuti
Predisposizione di un database per monitorare i bandi aperti (col Regionale).	Fornire alle organizzazioni uno strumento per conoscere tutti i bandi esistenti in modo da aiutarle a valutare quelli più idonei ed accessibili alle loro necessità	Numero bandi comunicati Numero accessi effettuati

AZIONI DI TUTORING/ACCOMPAGNAMENTI

Obiettivo:
intervenire con un accompagnamento più articolato e strutturato rispetto alle consulenze base sulla capacità organizzativa delle organizzazioni migliorandone l'organizzazione interna, le competenze, le risorse umane e materiali, e rendendo di conseguenza più efficace la capacità di progettazione e intervento delle stesse.

A quale domanda risponde:
l'azione risponde alla necessità di migliorare la governance delle organizzazioni, sviluppare servizi e attività, favorire il lavoro di rete, costruire partnership durature e credibili con enti pubblici e privati, cogliendo tutte le opportunità esistenti.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Tenuta delle contabilità e supporto amministrativo/fiscale/contabile.	Fornire un ulteriore supporto, rispetto alle singole consulenze, per un'attività costante e continuativa di sostegno, controllo e verifica dell'andamento contabile, fiscale e finanziario delle organizzazioni	Numero rapporti in essere
Azioni di consulenza al cambiamento organizzativo: creazione di piani di sviluppo e miglioramento rispetto ad esempio al reclutamento dei volontari, alla gestione delle risorse umane, alla comunicazione interna ed esterna, e - trasversalmente a tutto ciò - alla cultura organizzativa dominante.	Supportare le organizzazioni nel loro sviluppo, attraverso la messa a disposizione di mappe concettuali innovative rispetto quelle conosciute, per favorire la problematizzazione delle domande e poterle agganciare ai problemi e al contesto attuale	Numero consulenze effettuate

2. AREA 2

Promozione di occasioni di volontariato per cittadini: interventi finalizzati ad allestire opportunità di incontro fra singoli cittadini (studenti, giovani, adulti, detenuti, lsu, pensionati, …) ed esperienze di volontariato, sia in logica meramente informativa e conoscitiva, che in forma concreta e stabile: dalle azioni di informazioni e orientamento (bacheche, colloqui, campagne) ai progetti scuola volontariato, la costruzione di matching fra domanda e offerta, la predisposizione di stage ed esperienze concrete (compresi SVE, SCN, giustizia riparativa, ecc.).

L'Area 2 ha l'obiettivo di costruire esperienze che connettano le attività di impegno individuale al valore sociale che esse generano.
La partecipazione diretta dei cittadini all'interno dei contesti sociali che abitano rappresenta un'opportunità di crescita individuale e collettiva. Attraverso la partecipazione il cittadino esercita proprie competenze, sperimenta possibilità di nuovi legami, scopre nuove risorse, sviluppa capacità di lettura dei problemi e consapevolezza sociale, incide sulle condizioni di vivibilità delle comunità stesse.
Per connettere le esperienze e le visioni dei singoli alla dimensione comunitaria del "noi", l'Area 2 andrà quindi a lavorare su:

- l'allestimento, il sostegno e la valorizzazione di esperienze di partecipazione per i cittadini;
- l'emersione e la valorizzazione degli apprendimenti generati mediante la rielaborazione delle esperienze individuali di impegno;
- lo studio dei contesti, delle modalità e dei temi attorno ai quali oggi si sviluppa partecipazione e come questi sono in relazione e dialogo con le esperienze associative tradizionali.

ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

Obiettivo

- Sostenere le persone nella loro propensione a partecipare ad esperienze di cittadinanza attiva, anche al fine di favorire il ricambio generazionale nelle organizzazioni.
- Avvicinare le persone ad esperienze di partecipazione e impegno aiutandole a cogliere il valore per sé, come opportunità di misurarsi in esperienze di crescita e di apprendimento; e per gli altri, come possibilità di incidere sulle condizioni di vivibilità delle comunità

A quale domanda risponde:
Il CSV da sempre sostiene le richieste delle persone verso qualsiasi tipo di volontariato; la tendenza a cui assistiamo è un aumento delle forme di impegno motivate dal migliorare il proprio benessere personale e le proprie attitudini, ciò non sempre è altrettanto accompagnato da una volontà finalizzata al rafforzamento del bene comune. Il rischio è di assistere ad uno scollamento tra l'avere un beneficio individuale ed occuparsi della comunità.
Nel 2018 non sarà trascurata l'offerta generale di informazioni e accompagnamento delle persone verso le opportunità di volontariato, tuttavia l'impegno degli operatori si concentrerà verso un orientamento alle forme di volontariato e partecipazione che siano in grado di attivare un pensiero nelle persone

rispetto alle loro azioni, supportando la propensione del singolo verso un fare insieme agli altri, ad interessarsi maggiormente delle specificità del contesto territoriale, cercando di creare maggiore consapevolezza del ruolo dei volontari nella società e maggiore connessione con il territorio che essi vivono.		
Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Informazioni e Orientamento presso le sedi del CSV sono reperibili materiali informativi delle realtà di volontariato del territorio, attraverso bacheche, espositori, ecc… in modo che le persone possano liberamente usufruire del materiale promozionale direttamente prodotto dalle organizzazioni. Inoltre, gli operatori sono disponibili ad offrire informazioni generali, nonchè a svolgere un colloquio personalizzato che meglio orienti l'aspirante volontario per capire le proprie attitudini e preferenze ed essere quindi indirizzato verso le realtà in cui il suo apporto potrebbe rivelarsi maggiormente utile per se stesso e la comunità.	- Aumento di aspiranti volontari che usufruiscono dell'opportunità offerta - Inserimento di volontari singoli in attività rispondenti ai bisogni sociali	Numero colloqui registrati in csv system
Strumenti Multimediali le pagine web del sito del CSV offre una bacheca liberamente consultabile dai cittadini dal titolo "volontariato cercasi". Attraverso la stessa, il CSV supporta le associazioni e le realtà del territorio nella ricerca di volontari per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ma anche per brevi periodi di tempo o per specifiche attività. In questa sezione è possibile trovare tutte le ricerche di volontari attive localmente, ma	Aumento delle opportunità divulgate tramite gli strumenti multimediali	Numero schede di offerte di volontariato pubblicate sul sito

anche opportunità sul territorio regionale, nazionale o internazionale.		
Incontri di diffusione delle informazioni e delle opportunità offerte dal volontariato, anche attraverso incontri di gruppo per orientare le persone che richiedono di fare volontariato	Aumento delle opportunità di volontariato territoriali	Numero incontri e fogli firme partecipanti

PREDISPOSIZIONE DI ESPERIENZE CONCRETE DI VOLONTARIATO GIOVANILE E ADULTO

Obiettivo

- Promuovere l'impegno sociale delle persone offrendo esperienze concrete solidaristiche;
- Favorire la capacità di analisi dei cittadini circa le problematiche sociali del territorio in cui vivono, attraverso la partecipazione ad esperienze concrete;
- Mobilitare i giovani verso i valori di solidarietà sociale, favorendo il loro protagonismo e il ruolo di leadership in attività solidaristiche organizzate;

A quale domanda risponde:

La predisposizione di esperienze concrete di volontariato è un'attività storica, solida e strutturata dei CSV di Varese e Como. Negli anni essi hanno strutturato servizi e attività specifiche e concrete in ambito locale (Giustizia Riparativa, Alternanza Scuola-Volontariato, ecc…) e internazionale (Servizio Volontario Europeo). Tali attività sono tutte confermate nel 2018 e vengono potenziate a seguito dell'integrazione delle esperienze e delle competenze degli operatori del CSV Insubria.

Inoltre, proprio la solidità della comune esperienza maturata, ci permette di avviare nel 2018 alcuni sviluppi:

- *strutturare la nuova opportunità di progettualità quale ente accreditato per il Servizio Civile Universale;*
- *focalizzare dispositivi per meglio analizzare i nuovi riferimenti culturali dei CSV: riconoscere, sostenere, orientare e promuovere la partecipazione diretta dei cittadini in qualità di agenti costruttori di comunità solidali secondo le diverse forme di impegno civile con particolare riguardo alle giovani generazioni.*

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Servizio Volontario Europeo Il CSV aderisce da molti anni a	avviare almeno un progetto di accoglienza/coordinamento;	Numero di progetti inviati tramite la piattaforma Ang;

questa iniziativa della Commissione Europea rivolta a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni il cui fine è fornire un'occasione per conoscere meglio un altro Paese UE, un'altra cultura e un'altra lingua, partecipando al tempo stesso alla realizzazione di un progetto di volontariato utile ad una collettività locale. I giovani volontari europei esprimono un atto concreto di solidarietà e ampliano il proprio bagaglio di esperienze personali. il CSV è ente accreditato all'Agenzia Nazionale Giovani per l'accoglienza, l'invio e il coordinamento del Servizio Volontario Europeo. Dal 2014 lo SVE è inserito nel più ampio progetto ERASMUS PLUS	avviare almeno cinque progetti di invio. almeno 80% delle attività dei giovani certificate con strumento youthpass uniformare le prassi interne alle due sedi (Varese e Como)	Numero activities agreement inviati all'estero e ricevuti dall'estero; Numero di certificati youthpass prodotti Documento di condivisione delle prassi interne
Percorsi di orientamento e accompagnamento al volontariato all'interno di organizzazioni del territorio per l'espletamento della prescrizione dell'Autorità Giudiziaria, in tre ambiti specifici: adulti e minori con procedimenti di Messa alla Prova, adulti con provvedimenti di sostituzione della pena attraverso i LPU e adulti in esecuzione penale esterna. I progetti di volontariato sono funzionali all'attivazione personale e all'implementazione di competenze e attitudini, anche spendibili nel mercato del lavoro, alla socializzazione in un ambiente protetto, portatore di valori quali il dono, la solidarietà e la cittadinanza attiva.	Facilitare l'incontro tra la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva e le persone lontane da questi mondi Sensibilizzare il mondo del terzo settore all'accoglienza di persone a rischio di marginalità Favorire percorsi di risocializzazione attraverso l'esperienza del volontariato	numero di percorsi attivati e conclusi positivamente con permanenza delle persone anche oltre l'obbligo, presso i contesti individuati numero di organizzazioni di volontariato disponibili ad accogliere persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria numero di percorsi attivati

L'attività sopra descritta viene perseguita attraverso la preziosa collaborazione con gli enti di terzo settore. Le organizzazioni che collaborano alla realizzazione di questi percorsi, sono state formate e accompagnate nell'esperienza di accoglienza e hanno acquisito competenze relative alla costruzione di progetti individualizzati al lavoro di rete. L'attività di CSV in ambito penale, si inserisce in una rete territoriale molto più ampia, che coinvolge realtà e istituzioni del mondo della giustizia. Nello specifico: - su entrambi i territori, di Como e Varese, è attivo un protocollo operativo con L'Ufficio di Esecuzione Penale esterna di Como (UEPE) per l'orientamento e accompagnamento al volontariato di affidati in prova ai servizi sociali - Sul territorio di Como il CSV è firmatario di un Protocollo di intesa per la promozione e l'attuazione dei LPU con il *Tribunale Ordinario di Como, la Procura della Repubblica, l'Ordine degli avvocati e la Camera Penale di Como, Uepe.* - Il CSV, sede territoriale di Como, collabora con l'Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo per l'accompagnamento al volontariato di minori in MAP - Sul territorio di Como è		

stato sottoscritto un Protocollo di intesa per l'applicazione della MAP adulti con *Tribunale Ordinario di Como, Procura della Repubblica di Como, Ordine degli avvocati e Camera Penale di Como, Uepe, , Centro Studi sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione dell'Università dell'Insubria, Rete di Coordinamento Provinciale per la Promozione di azioni di integrazione contro la violenza sulle donne, Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Como, Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Como, "Migrantes" Diocesi di Como*		
Servizio Civile Universale Il primo decreto attuativo approvato dal Governo al testo di Riforma del Testo Settore ha introdotto importanti novità in merito al servizio civile rendendolo universale. ll Servizio civile è un'importante e spesso unica occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Già il Cesvov era un ente accreditato per il servizio civile, con proprie sedi. Durante il 2018 il CSV Insubria rafforzerà questo strumento, aumentando le sedi accreditate e il rapporto con gli enti del territorio, per	- rinnovo accreditamento SCN - avviare almeno un progetto di SCN - accreditare almeno 5 nuovi sedi	- utilizzo piattaforma helios per accreditamento SCN e nuove sedi; - numero progetti avviati

permettere a più giovani delle nostre comunità di usufruire di questa opportunità.		
Alternanza Scuola - Lavoro è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Il CSV si impegnerà nel 2018 a facilitare l'utilizzo di questo strumento per avvicinare i giovani alle opportunità offerte dal terzo settore, affrontando i temi dell'economia civile	Messa a disposizione delle scuole delle opportunità offerte dal terzo settore in materia di alternanza	- numero contatti con le scuole e con il terzo settore locale

CAPITALIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DAI CITTADINI/VOLONTARI NEI CONTESTI SOCIALI

Obiettivo

- Creare spazi e luoghi in cui le competenze acquisite dalle persone attraverso il loro impegno in contesti sociali aggregativi possano trovare espressione e siano capitalizzati a favore della società;
- Connettere le esperienze e le visioni dei singoli alla dimensione comunitaria del "noi", evidenziando il valore sociale delle relazioni, dei legami fiduciari e delle esperienze di collaborazione proprie del Terzo Settore;

A quale domanda risponde:

I cittadini/volontari supportati dal CSV a svolgere attività concrete di volontariato vogliono far emergere e portare a frutto le competenze informali che nascono all'interno delle associazioni, ma anche valorizzare il patrimonio di relazioni accumulato.

Il Terzo Settore interroga il CSV per essere ibridato attraverso il contatto e la relazione con nuove forme d'impresa.

Il territorio chiede al CSV di sviluppare una rete di relazioni e conoscenze secondo logiche collaborative, circolari e innovative che siano connesse con i nuovi paradigmi della società.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione

VitaminaC è un hub sociale e uno spazio di lavoro condiviso dedicato all'innovazione sociale, all'economia circolare e all'autoimprenditorialità. In un contesto accogliente e dinamico gli hubbers condividono competenze e conoscenze e vivono un modo di lavorare attento al benessere delle persone, dell'ambiente e della comunità. L'obiettivo è la contaminazione del volontariato e del terzo settore attraverso il contatto e la relazione con nuove forme d'impresa. Attraverso il progetto si intende far emergere e portare a frutto le competenze informali che nascono all'interno delle associazioni, e valorizzare il patrimonio accumulato in anni di impegno del CSV nell'ambito della mobilità Europea (SVE). VitaminaC nasce come spin off del Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese: qui il concetto di reciprocità, che è proprio del volontariato, è adottato come paradigma per sviluppare una rete di competenze e conoscenze secondo logiche collaborative che – ancora una volta – arrivano dall'ambito solidaristico. Chi abita questo spazio si riconosce in un nuovo modello lavorativo dove ciascuno è attivo e connesso.	- aumento dell'utilizzo dello spazio - aumento dell'interazione degli hubbers con il terzo settore	- numero firme su fogli firma delle presenze durante l'orario di apertura; - numero di eventi di collegamento fra hubbers e terzo settore organizzati

3. AREA 3

Promozione della cultura del volontariato: prodotti e attività finalizzati alla promozione, presso la cittadinanza, le Istituzioni, la comunità scientifica e la società nel suo complesso, della cultura del volontariato e della solidarietà: dalla diffusione di informazioni sul volontariato (media, siti, biblioteche), alla organizzazione di seminari, convegni e piccoli eventi, la realizzazione di ricerche e pubblicazioni, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi complessi.

Le comunità in cui viviamo rappresentano le nostre prime reti sociali allargate di appartenenza, dopo la rete familiare e amicale, il luogo in cui le persone possono esprimere la loro dimensione pienamente umana che è quella della relazione e dello scambio di bene/beni e valore/valori, il luogo in cui la qualità dei legami incide sul benessere dei suoi abitanti.
L'intensità e la qualità di questi legami dipendono molto anche dalla capacità di riconoscere, promuovere e sostenere la dimensione culturale della partecipazione dei suoi abitanti e delle organizzazioni da loro costituite.
Il mondo del volontariato, da sempre attivatore di legami sociali ma molto concentrato sul fare, fa fatica a rielaborare e a raccontare la propria concezione dei bisogni sociali in trasformazione, le visioni culturali e strategiche, le conseguenti possibili soluzioni da perseguire sul campo.
Una delle sfide culturali dell'Area è quella di rompere l'auto-centratura del mondo del volontariato mettendo al centro le riflessioni del volontariato sulle questioni sociali e non il volontariato in sé.
L'Area si pone quindi le finalità di sostenere le comunità e le organizzazioni nell'indagare i problemi sociali e le prospettive, di supportare l'elaborazione ed il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio.
L'oggetto di lavoro dell'area riguarda la progettazione di azioni culturali nei territori per innescare processi di apprendimento e riflessività collettiva, coinvolgendo in una logica di alleanza mondi e attori diversi.

DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI/COMUNICAZIONI SULLA CULTURA E I VALORI DEL VOLONTARIATO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo Informare, sensibilizzare, acculturare la cittadinanza e contaminare la cultura dominante con i valori e gli orientamenti che animano il volontariato e la cittadinanza attiva. Sostenere la diffusione dei valori che hanno ispirato la riforma del Terzo Settore.
A quale domanda risponde: Alla domanda delle comunità di una maggiore diffusione di solidarietà, reciprocità, senso del "noi", di una ritessitura dei legami sociali che possa contribuire a ri-attribuire senso al vivere insieme e ad alimentare la volontà del con-vivere.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Attività di comunicazione e ufficio stampa: la comunicazione del Centro si sviluppa attraverso la realizzazione di due spazi settimanali sui quotidiani La Provincia di Varese e di Como (Focus volontariato e l'Agenda del Volontariato) il sito internet regionale http://www.csvlombardia.it e le due pagine specifiche rispetto ai territori di Varese e Como) i social network e l'invio di una newsletter settimanale. Vengono redatti comunicati stampa e organizzate conferenze stampa per occasioni specifiche.	Offerta di attività di comunicazione in grado di informare e sensibilizzare l'intera cittadinanza alla cultura del volontariato e della solidarietà	Rassegna stampa
Biblioteca specializzata per il terzo settore, mette a disposizione una raccolta di testi inerenti il pensiero sviluppato intorno alla cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, e ai problemi sociali che interrogano il mondo del terzo settore. Dal 2009 la biblioteca della sede di Varese è inserita nel sistema bibliotecario provinciale di Varese. Nel corso del 2018 si lavorerà per potenziare le due biblioteche.	Messa a disposizione del Terzo Settore e della cittadinanza una raccolta aggiornata di volumi inerenti i temi di interesse	Report uso biblioteca
Banca dati raccoglie dati e informazioni di circa 5000 associazioni e organizzazioni di volontariato delle due province.	Messa a disposizione della cittadinanza di informazioni aggiornate circa le realtà locali del volontariato.	Numero accessi alla banca dati

ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI/CONVEGNI/PICCOLI EVENTI, MANIFESTAZIONI ED EVENTI COMPLESSI

Obiettivo

- offrire ai partner (organizzazioni e cittadini) occasioni di approfondimento, comprensione, produzione e co-produzione culturali intorno ai temi e ai problemi sociali che interrogano i valori del Terzo Settore
- offrire alla cittadinanza occasioni di approfondimento dei temi, di conoscenza di esperienze, progetti e prodotti

A quale domanda risponde:
Al bisogno del terzo settore e della cittadinanza di conoscere, approfondire, comprendere e interpretare i cambiamenti sociali e i bisogni emergenti; al bisogno dei cittadini più lontani rispetto ai nostri mondi di conoscere esperienze e temi centrali per il Terzo Settore

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Fiera delle relazioni e delle economie solidali – L'isola che c'è Fiera annuale realizzata in collaborazione con l'associazione L'Isola che c'è. Esposizione di progetti, esperienze di volontariato, cittadinanza attiva, solidarietà, servizi, saperi e prodotti delle realtà dell'economia solidale e del TS della provincia di Como.	Messa in relazione delle realtà del volontariato e del terzo settore con il territorio, attraverso una rete virtuosa, costruita in oltre dieci anni di attività dall'insieme dei soggetti che costituiscono la solidarietà comasca	Verifica ex post con partner e stakeholder
Sole d'oro e Giovani nel volontariato La sede di Varese attribuisce ogni anno un premio a dieci volontari (Sole d'oro) e un ulteriore premio specifico per la fascia 14 - 25 anni (Giovani nel volontariato) a volontari che si siano particolarmente distinti per la loro attività e che abbiano contribuito alla diffusione della cultura della solidarietà nella provincia di Varese	Contribuire a dare rilievo pubblico all'impegno volontario	Grado di adesione alle candidature e di partecipazione all'evento

Seminari, convegni e piccoli eventi finalizzati alla promozione culturale di temi e problemi sociali (es. Glocal, Filosofarti, Volontari per comunità accoglienti)	Offerta di occasioni di conoscenza e approfondimento aperti alla cittadinanza	Verifica ex post con partner e stakeholder

REALIZZAZIONE DI RICERCHE E PRODOTTI PER LA PROMOZIONE CULTURALE		
Obiettivo Comprendere e interpretare le comunità, le culture che le attraversano e animano e le esigenze emergenti al fine di programmare e realizzare interventi culturali mirati rispetto alle priorità della contemporaneità. In un tempo in cui tutto cambia perfino le nostre organizzazioni di Terzo Settore sono chiamate a riprogettarsi e, anche sui nostri territori, siamo chiamati ad interrogarci sul nostro ruolo nel contribuire a creare comunità viventi.		
A quale domanda risponde (*) Risponde alla esigenza del Terzo Settore locale di disporre di un Centro di servizi in grado di offrire un contributo in termini di comprensione e interpretazione delle nostre comunità e dei problemi sociali che cambiano.		
Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
Ricerca sullo stato dei volontariati Al fine di poter comprendere i cambiamenti in atto nelle nostre comunità e di essere in grado di offrire un contributo culturale rispondente alla contemporaneità, nel corso del 2018 si procederà alla costituzione di una equipé di ricerca che, anche grazie al supporto di un consulente, potrà definire un progetto di ricerca/azione che verrà realizzato nel corso dell'anno successivo	Definizione degli obiettivi della ricerca e impostazione delle attività per la sua realizzazione	Verifica in itinere ed ex-post all'interno dell'equipè

INIZIATIVE E PERCORSI PROGETTUALI		
Obiettivo Promuovere occasioni di approfondimento e di elaborazione collettiva, intorno a questioni urgenti che interrogano le nostre comunità a partire dai valori del volontariato e della cittadinanza attiva, attraverso percorsi strutturati che si sviluppano nel tempo progettati in partnership con altri attori locali.		
A quale domanda risponde (*) Risponde alla domanda della comunità di essere accompagnata in percorsi e processi di apprendimento collettivo che, dipanandosi nel tempo, siano in grado di affrontare temi complessi attraverso percorsi strutturati dove possono trovare spazio strumenti diversificati (contributi teorici, lavori di gruppo ecc).		
Azione	**Risultato atteso**	**Indicatori di monitoraggio e valutazione**
La Scuola dei Diritti Umani è finalizzata a formare, fra gli studenti delle scuole superiori della provincia di Como, competenze specialistiche in materia di Diritti Umani. I corsi vengono proposti in collaborazione con il Coordinamento Comasco per la Pace, presso 4 comuni della Provincia di Como (Como, Cantù, Erba e Mariano Comense) per circa un centinaio di alunni delle scuole superiori. Le lezioni sono tenute da docenti volontari	Attivazione delle giovani generazioni in termini di cittadinanza attiva e partecipazione, in particolare in relazione ai temi legati al rispetto dei diritti umani	Valutazione ex post con alunni e docenti coinvolti
Progetto Gemini Percorso di educazione alla pace, alla solidarietà e alle relazioni internazionali, realizzato per le scuole elementari e medie, in collaborazione con il Comune di Como e il Coordinamento Comasco per la Pace	Aprire finestre sul mondo, allargare gli orizzonti e cominciare ad intravvedere una società interculturale nella quale ognuno trovi spazi di partecipazione per la propria crescita personale, nonché principi di azioni di cittadinanza attiva e di volontariato	- Questionario di valutazione finale - Report riunioni fra operatori e stakeholder

4. AREA 4

Interventi finalizzati a promuovere processi di partecipazione alle dinamiche territoriali del volontariato, anche attraverso il sostegno alla presenza del volontariato all'interno delle progettualità sociali dei sistemi di welfare locale: dalle azioni di informazione, formazione e monitoraggio sulla L. 328/00 al sostegno alla rappresentanza e alla partecipazione alle politiche zonali, l'animazione territoriale, il supporto alla progettualità sociale di reti tematiche e/o territoriali, lo sviluppo di processi di rielaborazione del welfare locale

L'Area 4 ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la partecipazione sociale di individui, gruppi e comunità attraverso processi di cambiamento auto-determinati e auto-sostenuti. L'area si assume il compito di innescare e catalizzare progettualità mettendo in campo azioni di comprensione, ricomposizione, rielaborazione e affiancamento alle reti tematiche e territoriali; promuovendo azioni di supporto alla connessione e collaborazione tra cittadini, enti, istituzioni, Uffici di Piano dentro un territorio, stimolando e accompagnando processi di apprendimento collettivo, di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità. Svolgiamo attività di animazione territoriale nel rispetto delle specificità delle comunità locali e dei loro soggetti, agendo con modalità diverse a seconda dei bisogni e delle competenze del contesto: a) attivando nuove iniziative; b) facilitando iniziative già avviate; c) supportando programmi condotti da altre organizzazioni della comunità

SOSTEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE ZONALI

Obiettivo

incentivare la partecipazione del volontariato ai tavoli istituzionali, per incidere sulle politiche sociali attraverso i valori e la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva

tendere alla definizione di intese, accordi, convenzioni tra gli il CSV Insubria e gli Uffici di Piano al fine di favorire lo sviluppo di una progettazione di rete in risposta ai problemi sociali

A quale domanda risponde:

Quest'attività risponde alla domanda espressa dai territori e dalle associazioni in esso presenti di avere un ente che possa fare da punto di riferimento e coordinamento, nonché punto di incontro con le istituzioni locali anche al fine di elaborare una progettazione di rete sul territorio stesso.

La collaborazione si sviluppa nell'ambito dell'animazione territoriale per il coinvolgimento delle associazioni di quei distretti dove si è avviato il progetto di emersione e sostegno al volontariato. In particolare è attiva una forte collaborazione con gli uffici di piano di Tradate, di Saronno, di Sesto Calende e di Luino. In particolare CSV dell'Insubria aderisce ai piano di zona di Tradate e di Saronno. Per quanto riguarda il territorio della provincia di Como, nell'anno di riferimento, verranno avviate riflessioni sull'opportunità di diffondere in alcuni distretti le buone pratiche sperimentate a Varese o di partecipare ai tavoli tematici e favorire la presenza del volontariato in questi ambiti.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione

Progetti con gli Uffici di Piano Con l'ambito distrettuale di Luino, il CESVOV, nel biennio 2016/2017 ha attivato un formale protocollo di collaborazione che ha previsto (nel periodo di riferimento) azioni e attività finalizzate a far emergere e mettere in rete associazioni e soggetti del terzo settore dell'ambito distrettuale. Nel corso del 2018 si prevede di dare continuità alla collaborazione già in essere e al percorso sperimentato nel precedente biennio. Per quanto riguarda la sede territoriale di Como si prevede di riattivare dei contatti e delle collaborazioni con gli UdP di riferimento.	Sviluppo delle attività e progettualità, con i territori, coinvolgendo il Terzo Settore attraverso la mediazione degli uffici di piano	mail e verbali riunioni
Partecipazione ai tavoli tematici Il CSV Insubria nel periodo di riferimento avvierà riflessioni volte a definire modalità e pratiche condivise di partecipazione ai tavoli tematici, anche attraverso il coinvolgimento del volontariato	Coinvolgimento attivo e partecipazione del volontariato ai tavoli tematici	verbali incontri e mail

SUPPORTO E PARTECIPAZIONE ALLE PROGETTUALITÀ SOCIALI DI RETI TEMATICHE/TERRITORIALI

Obiettivo

Sostenere la creazione di **relazioni nuove** (reti inedite), per far dialogare il volontariato, gruppi e organizzazioni impegnate nel sociale con interlocutori della comunità afferenti ad altri settori: *commercio, giustizia, artigianato, spettacolo, economico e altri ancora.*

favorire lo sviluppo di **innovazione nuovi modi di leggere la realtà** e i problemi delle nostre comunità, nuove azioni e **progettualità inedite** (*la giustizia riparativa, il tavolo dei beni comuni*)

Portare ad emersione quelle **forme innovative di solidarietà**, di sostegno, di mutuo aiuto che si sviluppano nei micro contesti, nelle informalità (tra famiglie, nelle scuole, nei condomini, in piccoli quartieri)

A quale domanda risponde:

Risponde alla domanda (esplicita o meno, consapevole o meno) che il CSV dell'Insubria ha rilevato, in vari contesti, dalla comunità, dalle istituzioni e dalle organizzazioni di essere accompagnate in percorsi e **processi di apprendimento collettivo, di sviluppo di consapevolezza** sul senso dell'azione sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità (cittadinanza attiva)

il CSV dell'insubria ha ormai consolidato, nei due territori di riferimento (Como e Varese), pratiche di animazione territoriale volte ad attivare ed accompagnare reti territoriali o tematiche di organizzazioni del terzo settore, che intorno ad un problema sociale, ad un tema di interesse pubblico sviluppano nuove progettualità ed esperienze o percorsi di cittadinanza attiva. Obiettivo di quest'anno sarà dare continuità e ulteriormente consolidare tali pratiche, attraverso le seguenti progettualità.

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione

Progettazioni in ambito di sostegno al reinserimento sociale di persone in esecuzione penale (adulti e minori)	Favorire percorsi di reinserimento sociale di minori sottoposti a provvedimenti di messa alla prova	numero di prese in carico effettuate nel periodo di riferimento
My MAP Progetto che prevede azioni di rete tra i servizi territoriali (tutele minori, servizi sociali di base, USSM) e le realtà del terzo settore per la presa in carico di minori sottoposti a provvedimenti di messa alla prova attraverso interventi risocializzanti, educativi di orientamento al lavoro e al volontariato	Favorire percorsi di reinserimento sociale di adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	Numero di prese in carico effettuate nel periodo di riferimento
ComeInCo Progetto di respiro provinciale finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Il progetto prevede interventi di presa in carico integrata tra i servizi territoriali (UEPE, SerT, servizi sociali di base, CPS…) e le realtà di terzo settore coinvolte al fine di garantire un monitoraggio e un supporto all'inserimento lavorativo, all'orientamento ed inserimento al volontariato e in generale alla ricostruzione dei legami familiari e comunitari	Sensibilizzazione, informazione e formazione dei rappresentanti degli enti e dei servizi del territorio e più in generale i cittadini e la società civile, sulla cultura della giustizia riparativa e della mediazione dei conflitti	Numero di iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte ai referenti del mondo giuridico-penale, sociale e in generale alla comunità realizzate nel periodo di riferimento Numero di percorsi di formazione rivolti ai interlocutori privilegiati ed interessati del mondo giuridico-penale e sociale nel periodo di riferimento Numero di interventi di sensibilizzazione e laboratori formativi realizzati nelle scuole di riferimento (rivolti a studenti, personale scolastico e famiglie) Numero di percorsi riparativi e di mediazione dei conflitti realizzate nei contesti scolastici
progetto ConTatto in ambito di Giustizia e Comunità Riparativa	Aumento delle occasioni di promozione nei giovani di una nuova cultura della	Numero di percorsi riparativi individualizzati e di azioni riparative collettive realizzati

Il progetto intende implementare nel territorio di riferimento dispositivi costruiti e pensati ad hoc (antenne, corpi intermedi, apprendimenti partecipati) per intercettare, governare e affrontare i conflitti attraverso le pratiche riparative e promuovere una diversa rappresentazione sociale del conflitto, non solo come fattore di crisi che genera rabbia, paura, separatezza e chiusura, ma anche come opportunità di incontro, confronto, dialogo con l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo di comunità di cura contrapposte alle comunità del rancore. In particolare il progetto intende promuovere lo sviluppo di competenze per affrontare i conflitti utilizzando le pratiche e gli strumenti riparativi, aumentando l'attenzione e le risposte per le vittime e il coinvolgimento della comunità.	cooperazione, della legalità e della responsabilità sociale sperimentazione di percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale, anche attraverso il coinvolgimento della comunità (società civile, cittadini) Attivazione di sistemi innovativi e partecipati di gestione dei conflitti sociali, con il contributo di mediatori esperti	Numero di laboratori territoriali di mediazione dei conflitti sociali con un approccio riparativo, realizzati del periodo di riferimento

Progettazioni in ambito di beni comuni progetto "*Varese Bene Comune per la cura civica di spazi pubblici, insieme*". si tratta di un progetto che mira ad attivare la cittadinanza della città di Varese sulla presa di responsabilità e cura dei beni comuni della città, attraverso svariate azioni che vanno dalla sensibilizzazione e messa in gioco diretta alla creazione e utilizzo di veri e propri strumenti normativi ad hoc in collaborazione con il Comune di Varese	aumento delle connessioni con l'Amministrazione comunale di Varese e con i partner progettuali e con la cittadinanza	Numero incontri organizzati Numero cittadini partecipanti
Progettazioni in ambito di volontariato giovanile "*Giovani di Valore*". Il progetto sviluppa nuove relazioni tra gli attori sociali del territorio per facilitare l'incontro tra i giovani ed il mondo del lavoro, considerando le reciproche aspirazioni e necessità e sostenendo il coinvolgimento attivo dei giovani. Il CSV è uno dei soggetti promotori e partecipa al progetto con alcune azioni per la costruzione di una visione condivisa circa le opportunità offerte dal terzo settore ai giovani per la formazione delle loro esperienze, capacità, abilità spendibili nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione ad attività informali e non formali (volontariato, esperienze all'estero, spazi di hub sociale	- contaminazione delle visioni dei partner progettuali a favore della definizione di una visione condivisa delle opportunità offerte ai giovani del territorio - aumento del protagonismo della realtà giovanile del territorio - migliore conoscenza del territorio e della comunità	Numero giornate studio organizzate Numero incontri dei partner per una ricerca-azione Creazione di una mappa di comunità attraverso la social network analysis Fogli di presenza dei partecipanti

condiviso, ecc…) il futuro produttivo e il futuro lavorativo dei giovani del territorio. *Discobus*, sistemi di prossimità e inclusione sociale per giovani consumatori (POR Fse) il progetto si concentra sull'area urbana di Varese, nei luoghi di divertimento notturno e in orari diurni in alcuni quartieri della città particolarmente frequentati dai giovani. le azioni sono volte a garantire azioni preventive per tutti quei soggetti che, per svariati motivi, sono coinvolti in situazioni di rischio di esclusione sociale con particolare riferimento alle fasce giovanili più fragili.		
Partecipazione alle *reti territoriali e tematiche* per promuovere e sviluppare azioni di cittadinanza attiva e percorsi progettuali innovativi, intorno ad un problema sociale. Il CSV dell'Insubria intende consolidare e potenziare le reti progettuali già attive nei seguenti ambiti: *psichiatria* (gruppo Psicheidee), *giustizia riparativa* (Gruppo CoInVolgi), *accoglienza stranieri* (Gruppo organizzazioni attive sulla gestione dei fenomeni migratori, MSNA) *spreco alimentare* (rete cibo-banco alimentare) *grave emarginazione* (mense di solidarietà)	Favorire contesti di rete tra organizzazioni di volontariato, enti di terzo settore e soggetti provenienti da altri mondi, volti a sviluppare nuove progettualità e nuovi apprendimenti culturali	Numero di incontri di coordinamento realizzati per ogni rete territoriale e/o tematica attivata Numero di azioni e/o percorsi progettuali promossi dalle reti territoriali e/o tematiche attivate